Osservazioni di Filippo De-Boni e del Machiavello — Per qual caso la repubblica venne a sospirare la tremenda lega, ordita con tanto secreto a suo danno — Il papa vorrebbe ovviare ai tristi effetti dell' opera sua — Il Tiepolo confuta l' asserzione che la republica avesse implorato sussidii dal Turco — Sinistri pronostici — Il conte Pitigliano e Bartolomeo Alviano — Terribile *Monitorio* di papa Giulio contro Venezia — Fatale discordia d'opinione fra i due comandanti — Battaglia di Agnadello — Andrea di Riva appeso col proprio figlio ai merli del forte di Peschiera — Triste fine del traditore Soncino Benzone — Profonda costernazione nella minacciata Venezia — Saviamente il senato scioglie i sudditi dal giuramento di fedeltà — Altri lodevolissimi provedimenti — Leonardo Trissino, abbietto commissario imperiale, e Caligaro, prode calzolaio — La republica cerca di allontanare il papa dalla lega, e vi riesce — Anton Grimani, esule in Roma, e poi Doge — Discorso dell' ambasciatore Antonio Giustiniani all'imperatore di Germania — I Veneziani prendono Padova, guardata dai Tedeschi — Bugiarde querimonie giornalistiche — Antiche e recenti prodezze delle milizie austriache . . . . . *pag.* 542